



Decreto Dirigenziale n. 64 del 13/06/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI
RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL
"PIANO URBANISTICO COMUNALE" - PROPONENTE: COMUNE DI TEGGIANO (SA).
CUP 8207.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
- d. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";
- e. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 (che, a sua volta, revocava la precedente D.G.R. n. 916 del 14/07/2005) e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
- f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- h. che con Regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07, a seguito di D.G.R.C. n. 619 del 08/11/2016 denominata U.O.D. 50.06.06;
- i. che con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, pubblicata sul BURC n. 15 del 11/02/2013, è stato modificato ed integrato il Disciplinare prevedendo nell'ambito della Commissione una sezione ordinaria e una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW ed inoltre che le nomine dei componenti la Commissione vengano effettuate ogni ventiquattro mesi e non possano essere confermate alla scadenza, fatta salva la conferma delle nomine dei componenti individuati in ragione del loro Ufficio;
- j. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- k. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016 è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;
- l. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011 e ss.mm.ii., è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- m. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui

assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

- n. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che *“nelle more dell’adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015”*;
- o. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto che *“nelle more dell’adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali (ora Ufficio Staff Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni Autorizzazioni Ambientali – DGR 48 del 29.01.2018) possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all’attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse”*;

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 71616 in data 01 /02/2018 contrassegnata con CUP 8207, il Comune di Teggiano (SA) ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d’Incidenza Appropriata ai sensi dell’art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al “Piano Urbanistico Comunale del Comune di Teggiano”;
- b. che l’istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all’Ufficio Staff Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali 501792 al gruppo istruttore costituito dalla dott.ssa D’Aniello e dal dott. Vincenti;
- c. Che sono state trasmesse le integrazioni richieste in fase istruttoria con nota n. 180552 del 10/0310/2018;

RILEVATO:

- a. che detto piano è stato sottoposto all’esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 17/05/2018, sulla base dell’istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato: *“decide di determinarsi come segue.*

Considerato che:

- *dall’Elaborato PP01a si evince che in area Natura 2000 ricadono “Aree agricole di pregio di tutela della collina e della montagna e dei corsi d’acqua (art. 26 delle NTA)” e “Aree agricole ordinarie (art. 22 delle NTA)”. Entrambe le aree prevedono una gestione del territorio compatibile con gli obiettivi di conservazione dei Siti Natura 2000 individuati sul territorio comunale;*
- *nella ZPS IT8050046 Monte Cervati e dintorni ricadono i seguenti ambiti di trasformabilità:*
 - Comparto 10: Area suscettibile alla trasformazione destinata all’insediamento di attrezzature e servizi a supporto del turismo naturalistico;*
 - Comparto 11: Area suscettibile alla trasformazione destinata al rafforzamento degli standards;*
 - Comparto 12a: Area suscettibile alla trasformazione destinata alla riqualificazione insediativa e all’adeguamento degli standards;*
 - Comparto 12b: Area suscettibile alla trasformazione destinata alla riqualificazione insediativa e all’adeguamento degli standards;*
 - Comparto 13: Area suscettibile alla trasformazione destinata al rafforzamento degli standards;*
 - Comparto 14: Area suscettibile alla trasformazione destinata al rafforzamento degli standards.*
- *è stata prodotta dal proponente una cartografia in cui la zonizzazione di Piano è stata sovrapposta alla carta degli habitat di cui ai Piani di gestione dei Siti Natura 2000 ricadenti nel Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano da cui risulta che gli ambiti di trasformabilità non ricadono in habitat tutelati.*
- *nei Siti Natura 2000 interessanti il territorio comunale ricadono gli API 2 e 3. Nella relazione integrativa allo studio di incidenza si legge che le aree ricadono in ambienti caratterizzati da seminativi e frutteti già frammentati da strutture e partiche antropiche e che il torrente Bucana*

non verrà interessato direttamente dai progetti ma che è comunque importante lasciare l'alveo e la fascia ripariale in una condizione di più alta naturalità possibile evitando opere che vadano ad eliminare la vegetazione spontanea e i ristagni d'acqua sul terreno che sono habitat importanti per molti anfibi e invertebrati.

- *le aree trasformazione relative ai comparti 10, 11, 12a, 12b e 13, previsti dal PUC, sono interessati dalle aree di pericolo potenziale con moderata P_Utr1, media P_Utr2 ed elevata P_Utr3 propensione all'innescamento-transito-invasione per frane, nonché da un'area di conoide.*

Viste

- *le integrazioni e i chiarimenti forniti dall'Amministrazione Comunale con nota prot. n. 2627 del 21/03/2018 acquisita al prot. regionale con il n. 203218 del 27/03/2018*
- *il Sentito espresso da PNCVD con nota prot. n. n. 19580 del 18/12/2017*

Pertanto la Commissione decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le seguenti prescrizioni:

- *Qualora le opere relative a "Parchi Avventura", "Percorsi Salute" e "Piste per ciclo-cross" potenzialmente realizzabili in aree montane in siti della rete Natura 2000 vengano attuate tramite PUA, questi ultimi dovranno essere sottoposti a Valutazione di Incidenza Appropriata prima della relativa approvazione; qualora il Comune rilasci unicamente il permesso di costruire collegato a convenzione o atto unilaterale d'obbligo, si rammenta che i singoli progetti dovranno essere sottoposti alla procedura di VI; inoltre le stesse opere, qualora dovessero interessare aree di rischio e pericolosità idrogeologica non dovranno aumentare il carico insediativo ed il rischio accettabile dell'area, nonché essere compatibili con le norme di attuazione del PSAI dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele (ex AdB Interregionale Sele);*
- *allo scopo di rendere le misure di mitigazione proposte nello Studio di Incidenza un efficace elemento di indirizzo per le progettazioni successive nell'ambito dei PUA dei comparti ricadenti in area ZPS, si prescrive che le Norme Tecniche di Attuazione del Piano e/o il Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale, laddove non già previsto, siano integrati con tali misure di mitigazione. Ciò dicasi anche per le misure di mitigazione e compensazione inserite nella relazione integrativa allo Studio di Incidenza trasmessa con nota prot. n. 2627 del 21/03/2018;*
- *Analogamente l'indicazione di lasciare l'alveo e la fascia ripariale del torrente Bucana in una condizione di più alta naturalità possibile evitando opere che vadano ad eliminare la vegetazione spontanea e i ristagni d'acqua sul terreno che sono habitat importanti per molti anfibi e invertebrati, si prescrive di inserire tale indicazione negli articoli relativi agli API interessanti il torrente;*
- *Aggiornare l'art. 37 delle Norme Tecniche di Attuazione con l'indicazione dei 3 Siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS) presenti nel territorio comunale: la ZPS IT8050046 Monte Cervati e dintorni, il SIC IT8050006 Balze di Teggiano e il SIC IT8050028 "Monte Motola". In tale articolo inserire un paragrafo relativo alla valutazione di incidenza, nella quale si chiarisca che vanno assoggettate a procedura di Valutazione di Incidenza, nel rispetto delle norme nazionali e regionali vigenti, tutte le opere che possono avere incidenze significative sui siti ricadenti nel territorio comunale, tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei siti stessi. In tale sezione andrà evidenziato che lo studio di incidenza dovrà rispondere alle disposizioni dell'Allegato G del DPR 357/97 e s.m.i e in particolare dovrà contenere una descrizione degli habitat e delle specie di flora e di fauna tutelati nei siti Natura 2000 e rinvenibili nell'area oggetto di intervento, una valutazione delle incidenze significative che le opere da realizzare possono determinare sulle componenti abiotiche, biotiche e sulle connessioni ecologiche caratterizzanti i siti interessati nonché una descrizione delle ipotesi alternative e delle eventuali misure di mitigazione o compensazione da prevedere per la eliminazione/riduzione delle incidenze eventualmente rilevate;*
- *si prescrive di subordinare qualsiasi trasformazione delle aree relative ai comparti 10, 11, 12a, 12b e 13, previsti dal PUC, interessati dalle aree di pericolo potenziale con moderata P_Utr1, media P_Utr2 ed elevata P_Utr3 propensione all'innescamento-transito-invasione per frane, e dall'area di conoide, alla stesura di uno studio di compatibilità geologica da redigersi con i*

contenuti di cui all'articolo 51 ed in conformità degli indirizzi e delle indicazioni di cui all'Allegato H rispetto ai bacini idrografici di riferimento, così come prescritto dal comma 2 dell'articolo 36 "Disciplina delle aree a pericolosità potenziale da frana elevata P_Utr3, media P_Utr2 e moderata P_Utr1" delle Norme di Attuazione del PSAI, nonché da uno studio di compatibilità idraulica da redigersi con i contenuti di cui all'articolo 50 ed in conformità degli indirizzi e delle indicazioni di cui all'Allegato G rispetto ai bacini idrografici di riferimento, così come prescritto dal comma 6 dell'articolo 31 "Zone di attenzione idraulica per il Bacino idrografico Interregionale Sele" delle stesse norme; inoltre si prescrive di trascrivere integralmente nell'articolo 16 delle NTA del PUC relativo ai comparti 10, 11, 12a, 12b, 13 e 14 gli articoli 31 e 36 delle Norme di Attuazione del PSAI dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele (ex AdB Interregionale Sele); pertanto, gli interventi previsti dal PUC nei comparti di cui sopra dovranno essere compatibili con le soglie di rischio e pericolosità accettabile e con le corrispondenti Norme di Attuazione del PSAI.

Si rammenta, infine, che i documenti e le cartografie integrative trasmesse con la nota prot. n. 2627 del 21/03/2018 devono essere considerati parte integrante della documentazione di PUC e pertanto essere adottati ed approvati alla stregua o in sostituzione degli altri documenti di Piano.

Si prescrive, inoltre, che sia dato avviso di avvenuta pubblicazione della decisione di cui all'art. 17 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. alla Autorità Competente per la Valutazione di Incidenza dei piani che riguardano l'intera pianificazione comunale (STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali - STAFF 50 17 92 - della Regione Campania).

Sia dato, altresì avviso, al termine della procedura di approvazione del Piano, della pubblicazione definitiva del Piano approvato e dell'indirizzo web sul quale è possibile visionare la documentazione di Piano."

- b. che l'esito della Commissione del 17/05/2018, così come sopra riportato, è stato comunicato al Comune Teggiano (SA) con nota prot. reg. n. 284874 del 04/05/2018;
- c. che il Comune di Teggiano (SA) ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento del 19/01/2018, agli atti dell'Ufficio Staff Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni Autorizzazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 439/2013 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- la D.G.R.C. n. 619/2016;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- i DD.DD. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dall' Ufficio Staff Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti Valutazioni Autorizzazioni Ambientali;

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 18/12/2017, relativamente al "Piano Urbanistico Comunale" proposto dal Comune Teggiano (SA) con le seguenti prescrizioni:
 - Qualora le opere relative a "Parchi Avventura", "Percorsi Salute" e "Piste per ciclo-cross" potenzialmente realizzabili in aree montane in siti della rete Natura 2000 vengano attuate tramite PUA, questi ultimi dovranno essere sottoposti a Valutazione di Incidenza Appropriata prima della relativa approvazione; qualora il Comune rilasci unicamente il permesso di costruire collegato a convenzione o atto unilaterale d'obbligo, si rammenta che i singoli progetti dovranno essere sottoposti alla procedura di VI; inoltre le stesse opere, qualora dovessero interessare aree di rischio e pericolosità idrogeologica non dovranno aumentare il carico insediativo ed il rischio accettabile dell'area, nonché essere compatibili con le norme di attuazione del PSAI dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele (ex AdB Interregionale Sele);
 - allo scopo di rendere le misure di mitigazione proposte nello Studio di Incidenza un efficace elemento di indirizzo per le progettazioni successive nell'ambito dei PUA dei comparti ricadenti in area ZPS, si prescrive che le Norme Tecniche di Attuazione del Piano e/o il Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale, laddove non già previsto, siano integrati con tali misure di mitigazione. Ciò dicasi anche per le misure di mitigazione e compensazione inserite nella relazione integrativa allo Studio di Incidenza trasmessa con nota prot. n. 2627 del 21/03/2018;
 - Analogamente l'indicazione di lasciare l'alveo e la fascia ripariale del torrente Bucana in una condizione di più alta naturalità possibile evitando opere che vadano ad eliminare la vegetazione spontanea e i ristagni d'acqua sul terreno che sono habitat importanti per molti anfibi e invertebrati, si prescrive di inserire tale indicazione negli articoli relativi agli API interessanti il torrente;
 - Aggiornare l'art. 37 delle Norme Tecniche di Attuazione con l'indicazione dei 3 Siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS) presenti nel territorio comunale: la ZPS IT8050046 Monte Cervati e dintorni, il SIC IT8050006 Balze di Teggiano e il SIC IT8050028 "Monte Motola". In tale articolo inserire un paragrafo relativo alla valutazione di incidenza, nella quale si chiarisca che vanno assoggettate a procedura di Valutazione di Incidenza, nel rispetto delle norme nazionali e regionali vigenti, tutte le opere che possono avere incidenze significative sui siti ricadenti nel territorio comunale, tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei siti stessi. In tale sezione andrà evidenziato che lo studio di incidenza dovrà rispondere alle disposizioni dell'Allegato G del DPR 357/97 e s.m.i e in particolare dovrà contenere una descrizione degli habitat e delle specie di flora e di fauna tutelati nei siti Natura 2000 e rinvenibili nell'area oggetto di intervento, una valutazione delle incidenze significative che le opere da realizzare possono determinare sulle componenti abiotiche, biotiche e sulle connessioni ecologiche caratterizzanti i siti interessati nonché una descrizione delle ipotesi alternative e delle eventuali misure di mitigazione o compensazione da prevedere per la eliminazione/riduzione delle incidenze eventualmente rilevate;
 - si prescrive di subordinare qualsiasi trasformazione delle aree relative ai comparti 10, 11, 12a, 12b e 13, previsti dal PUC, interessati dalle aree di pericolo potenziale con moderata P_Utr1, media P_Utr2 ed elevata P_Utr3 propensione all'inesco-transito-invasione per frane, e dall'area di conoide, alla stesura di uno studio di compatibilità geologica da redigersi con i contenuti di cui all'articolo 51 ed in conformità degli indirizzi e delle indicazioni di cui all'Allegato H rispetto ai bacini idrografici di riferimento, così come prescritto dal comma 2 dell'articolo 36 "Disciplina delle aree a pericolosità potenziale da frana elevata P_Utr3, media

P_Utr2 e moderata P_Utr1” delle Norme di Attuazione del PSAI, nonché da uno studio di compatibilità idraulica da redigersi con i contenuti di cui all’articolo 50 ed in conformità degli indirizzi e delle indicazioni di cui all’Allegato G rispetto ai bacini idrografici di riferimento, così come prescritto dal comma 6 dell’articolo 31 “Zone di attenzione idraulica per il Bacino idrografico Interregionale Sele” delle stesse norme; inoltre si prescrive di trascrivere integralmente nell’articolo 16 delle NTA del PUC relativo ai comparti 10, 11, 12a, 12b, 13 e 14 gli articoli 31 e 36 delle Norme di Attuazione del PSAI dell’ex Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele (ex AdB Interregionale Sele); pertanto, gli interventi previsti dal PUC nei comparti di cui sopra dovranno essere compatibili con le soglie di rischio e pericolosità accettabile e con le corrispondenti Norme di Attuazione del PSAI.

Si rammenta, infine, che i documenti e le cartografie integrative trasmesse con la nota prot. n. 2627 del 21/03/2018 devono essere considerati parte integrante della documentazione di PUC e pertanto essere adottati ed approvati alla stregua o in sostituzione degli altri documenti di Piano.

Si prescrive, inoltre, che sia dato avviso di avvenuta pubblicazione della decisione di cui all’art. 17 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. alla Autorità Competente per la Valutazione di Incidenza dei piani che riguardano l’intera pianificazione comunale (ad oggi individuata nella STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali - STAFF 50 17 92 - della Regione Campania).

Sia dato, altresì avviso, al termine della procedura di approvazione del Piano, della pubblicazione definitiva del Piano approvato e dell’indirizzo web sul quale è possibile visionare la documentazione di Piano.

2. **CHE** l’Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l’ottemperanza delle prescrizioni riportate, nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E’ fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del piano definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
3. **DI** rendere noto che ai sensi dell’art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
4. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 4.1 al Comune di Teggiano (SA);
 - 4.2 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
 - 4.3 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio